

DOMANDE RICORRENTI AVVISO OCCUPAZIONE 2013

L'Avviso pubblico per la concessione di aiuti a favore di imprese a sostegno dell'Occupazione 2013 è regolamentato dal Decreto Dirigenziale n. 167 del 24.01.2013 pubblicato sul B.U.R.T. del 06.02.2013

REGISTRAZIONE

D. E' obbligatoria la registrazione alla Piattaforma di Sviluppo Toscana SpA?

R. Sì, la registrazione è obbligatoria ai fini della presentazione della domanda di contributo.

D. Dove devo registrarmi?

R. La Registrazione è attivabile collegandosi a <https://sviluppo.toscana.it/occupazione>

D. Come avviene la registrazione alla piattaforma?

R. La procedura di registrazione è divisa in 2 fasi:

FASE 1. Registrazione dell'**UTENTE/COMPILATORE**: una volta collegati all'indirizzo sopra indicato occorre cliccare su "Richiesta chiavi di accesso". Il sistema invierà le credenziali di accesso (nome utente e password) all'indirizzo email specificato nella richiesta e che saranno necessarie per accedere alla Fase 2

FASE 2. Registrazione dell'**IMPRESA**: una volta ricevute le credenziali di accesso, occorre collegarsi alla piattaforma e cliccare su "Accedi al Sistema".

E' necessario compilare i campi richiesti indicando nome e cognome del LEGALE RAPPRESENTANTE dell'impresa che intende fare domanda e allegare in upload i seguenti documenti:

- copia fronte e retro del documento di identità del Legale rappresentante, in corso di validità;
- copia fronte e retro del codice fiscale del Legale rappresentante;
- copia dell'atto di nomina del Legale rappresentante o visura camerale dalla quale risulti la sua carica.

I campi per l'upload possono contenere anche file caricati in formato zip.

Ultimata anche la Fase 2, Sviluppo Toscana SpA procederà alla verifica dei dati forniti al fine di autorizzare l'attivazione dell'account.

Il sistema informatico associa le chiavi di accesso rilasciate all'utente (nome utente e password) ad ogni impresa (che intende presentare la domanda di aiuto) e ad ogni domanda presentata.

Pertanto per ogni domanda presentata, anche dalla stessa impresa, sarà necessario chiedere nuove chiavi di accesso.

D. Chi può richiedere le chiavi di accesso?

R. La FASE 1 della registrazione può essere effettuata anche a nome del semplice compilatore, la FASE 2 deve invece contenere i dati del Legale Rappresentante del soggetto richiedente il contributo o da soggetto procurato alla legale rappresentanza dall'azienda. Il compilatore, es. consulente del lavoro, commercialista, dipendente dell'azienda, ecc, potrà compilare ma NON firmare né indicare il proprio nome e cognome in sostituzione di quello del legale rappresentante, pena la nullità della domanda.

D. Se l'utente è diverso dal Legale Rappresentante dell'impresa, quali dati devo inserire nella FASE 2 della registrazione?

R. A prescindere da chi sia il soggetto che richiede le chiavi di accesso, nella FASE 2 devono essere inseriti i documenti e i dati del legale rappresentante che firmerà la domanda di contributo.

Il nome e cognome del Legale Rappresentante, che sono stati indicati in sede di registrazione dell'impresa (Fase 2), devono corrispondere a quelli che saranno presenti in ogni dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00 durante la compilazione della domanda di contributo.

D. Nel caso in cui il medesimo compilatore/utente (es: consulente del lavoro, associazione di categoria, commercialista, ecc.) debba effettuare la compilazione per più imprese, come si deve procedere?

R. Il sistema informatico associa le chiavi di accesso rilasciate all'utente (nome utente e password) ad ogni domanda presentata. Pertanto ogni domanda di contributo avrà le sue uniche credenziali di accesso.

Nel caso in cui il medesimo compilatore/utente (es: consulente del lavoro, associazione di categoria, commercialista, ecc.) debba effettuare la compilazione per più imprese, si dovrà procedere a richiedere una chiave di accesso per ogni singola domanda da presentare.

Pertanto la procedura di registrazione dovrà essere eseguita tante volte quante sono le imprese coinvolte e per ciascuna domanda .

Il nome e cognome del Legale Rappresentante o suo delegato/procurato dovranno essere indicati in sede di registrazione dell'impresa (Fase 2) così che lo stesso nominativo sia presente in ogni dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00.

FIRMA DIGITALE

D. Nel caso in cui la domanda sia stata compilata da persona diversa dal Legale Rappresentante dell'impresa (es: consulente del lavoro, associazione di categoria, commercialista, ecc.), chi deve apporre la firma digitale?

R. La domanda di contributo dovrà essere firmata digitalmente solo ed esclusivamente del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente, pena l'inammissibilità della domanda. Il nome e cognome del Legale Rappresentante o suo delegato/procurato dovranno essere indicati in sede di registrazione dell'impresa (Fase 2) così che lo stesso nominativo sia presente in ogni dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00 durante la compilazione della domanda di contributo.

Il compilatore può essere chiunque. Dovrà firmare la domanda on-line SOLO il legale rappresentante dell'impresa richiedente, già identificato come tale durante la fase di registrazione.

D. Quali caratteristiche deve avere la firma digitale?

I legali rappresentanti delle imprese richiedenti dovranno verificare il possesso dei certificati digitali NON SCADUTI necessari alla firma dei documenti digitali.

Con Deliberazione CNIPA 21 maggio 2009 N. 45 "Regole per il riconoscimento e la verifica del documento informatico", pubblicata sulla GURI Serie generale n. 282 del 3/12/2009, sono state introdotte modifiche nei formati di firma digitale dei documenti, con utilizzo di nuovi algoritmi. Con l'entrata in vigore di tale deliberazione, a far data dal 30/06/2011, le smart card dotate di software di firma con algoritmo SHA-1, non rispettando le regole tecniche imposte dall'Ente nazionale per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, sono state deprecate. Pertanto dall'1/07/2011 l'unico algoritmo valido per la firma digitale è quello denominato SHA-256. Le domande di aiuto firmate digitalmente con algoritmo SHA-1 non saranno pertanto ritenute ammissibili.

Si informa che l'applicazione Dike è aggiornabile dall'utente tramite il prodotto stesso. Per firmare secondo le nuove modalità è necessario disporre di un collegamento internet attivo ed accettare gli aggiornamenti che Dike propone.

E' responsabilità di ciascuna impresa richiedente seguire attentamente le procedure di installazione dei softwares disponibili in rete per l'apposizione della firma digitale sui documenti elettronici (es. molto utilizzato in Italia è il Software/Utility DikeUtil reperibile all'indirizzo: https://www.firma.infocert.it/installazione/installazione_DikeUtil.php)

Questo ed altri software disponibili in rete consentono di verificare i certificati in possesso dell'impresa.

La smart card serve per firmare digitalmente il documento in formato .pdf generato dal sistema al momento della chiusura della compilazione della domanda (Pulsante "Chiudi Compilazione").

Il sistema provvede a generare in automatico il documento domanda + allegati in formato .pdf delle schede compilate on-line e salvate. L'utente dovrà scaricare tale documento e ricaricarlo sul sistema solo dopo averlo firmato digitalmente (formato .p7m) tramite smart card del legale rappresentante dell'impresa.

AMMISSIBILITA' → CASI SPECIFICI

D. Gli studi professionali possono presentare domanda di contributo a valere sul presente avviso?

R. Ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso, possono beneficiare degli incentivi descritti solo le imprese iscritte alla Camera di Commercio con unità operative interessate alle assunzioni (o stabilizzazione dei contratti a tempo determinato) localizzate sul territorio della Regione Toscana.

Non è pertanto ammissibile all'avviso un'associazione di liberi professionisti non iscritta alla CCIAA

D: Il contributo è cumulabile con la percezione del contributo per l'azienda del dipendente in mobilità ?

R. sì, il contributo a sostegno dell'occupazione è cumulabile con gli sgravi previdenziali e contributivi previsti per l'azienda per il dipendente proveniente dalle liste di mobilità. Non è invece cumulabile con misure analoghe previste da Regione Toscana o da altre amministrazioni pubbliche (per esempio con gli incentivi previsti dalla Legge 223/91)

D: Se l'impresa ha una convenzione con la Provincia per gli adempimenti sul collocamento dei disabili, può ritenere soddisfatto il requisito di ammissibilità relativo ?

R. Non necessariamente, poiché devono essere verificate la tempistica e il numero di assunzioni previste nella convenzione stipulata dall'impresa con la Provincia ai sensi della L. 68/99

D: Possono partecipare le grandi imprese ?

R: Sì, ad esclusione della domanda di contributo per la tipologia Giovani laureati

D: Per il calcolo della dimensione fanno fede le ULA della sede di svolgimento in Toscana o dell'intera impresa con più sedi anche fuori regione ?

R: Per il calcolo della dimensione le ULA sono calcolate per l'intera impresa in ogni sua sede nazionale.

D: Come si calcola l'incremento occupazionale?

R: l'incremento occupazionale deve essere calcolato con riferimento alla totalità dei lavoratori in organico a tempo indeterminato presenti in azienda, compresi gli apprendisti, rispetto alla media del semestre precedente (ovvero la media semplice dei 6 mesi precedenti) e considerando tutte le sedi operative oltre a quella legale.

In caso di rapporti di lavoro part time, i lavoratori vanno conteggiati in percentuale rispetto all'orario di lavoro normale (se il contratto full time vale 1, quello part time vale come frazione di 1). Il contratto a chiamata stipulato a tempo indeterminato è da considerare nel calcolo della media ma dovrà essere riproporzionato rispetto alla "quantità" di lavoro svolta.

D: Una ONLUS che non eserciti attività commerciale e che non ha obbligo di iscrizione al REA (Registro Economico Amministrativo) della Camera di Commercio può presentare domanda?

R. ai sensi dell'art 3. dell'Avviso Pubblico possono beneficiare degli incentivi tutte le imprese iscritte alla Camera di Commercio con unità operative interessate alle assunzioni (o stabilizzazione dei contratti a tempo determinato) localizzate sul territorio della Regione Toscana, in regola con la normativa sugli Aiuti di Stato in regime De Minimis. Pertanto, se l'impresa non risulta iscritta alla competente CCIAA, non può richiedere il contributo sul presente Avviso.

D: E' possibile presentare domanda per più lavoratori?

R: Sì. Ricordiamo che, come indicato nell'art. 8 dell'Avviso ultimo capoverso , <<Se la richiesta di contributo riguarda più lavoratori appartenenti alla stessa tipologia di incentivo, è sufficiente presentare un'unica istanza on-line. Se, invece, la richiesta di contributo riguarda diverse tipologie di incentivi, l'impresa dovrà presentare on line più istanze di contributo con relative stampe di frontespizi e marche da bollo quante sono le tipologie di lavoratori per i quali si richiede il contributo.>>.

Per ogni domanda di contributo occorre richiedere nuove credenziali di accesso.

D: Avendo dipendenti assunti a tempo determinato con scadenza 28/05/2013, volendo usufruire degli incentivi previsti dal Decreto in oggetto, è possibile prorogare il contratto per poi effettuare la trasformazione a tempo indeterminato nei 4 mesi antecedenti la scadenza come richiesto dal bando?

R: Ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso Pubblico, sono "Soggetti destinatari" <<lavoratori in forza all'azienda con contratti a tempo determinato nel caso in cui gli stessi siano trasformati in contratti a tempo indeterminato almeno 4 mesi prima della scadenza prevista nel contratto iniziale>>; pertanto, a differenza dall'impostazione prevista nei bandi precedenti, è stato introdotto un nuovo vincolo secondo il quale la scadenza da considerare per il calcolo dei suddetti 4 mesi, sia esclusivamente quella prevista nel contratto iniziale e non anche quella eventualmente intervenuta a seguito di proroga.

Ai sensi dell'art. 3 punto 7 dell'Avviso" per il computo dei 4 mesi necessari tra la data di scadenza del contratto a tempo determinato e la data di trasformazione dello stesso in contratto a tempo indeterminato, si fa riferimento a quanto stabilito dal codice civile ed, in particolare, all'art. 2963 che detta indicazioni sul calcolo dei termini in base al calendario comune. Detto articolo stabilisce il computo del tempo a mese in questi termini: "la scadenza del termine si verifica nel mese di scadenza e nel giorno di questo corrispondente al giorno del mese iniziale". Esempio: se il contratto a termine scade il 30 luglio 2013, la trasformazione dovrà essere effettuata al massimo entro il 30 marzo 2013 e non successivamente".

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

D. Qual'è la documentazione richiesta per la redazione della domanda di contributo?

R. Ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, l'impresa è tenuta a presentare esclusivamente richiesta di contributo sull'apposita modulistica on-line resa disponibile all'indirizzo <https://sviluppo.toscana.it/occupazione/> corredata dei documenti elencati nello stesso articolo 8.

D. Come si consegna la marca da bollo ?

R: Per l'assolvimento dell'imposta di bollo (esclusi i soggetti esentati per legge) l'impresa, a conclusione della compilazione della richiesta di contributo in cui dovrà digitare il numero di scontrino e la data di emissione dello stesso, dovrà inviare, tramite raccomandata AR, a Sviluppo Toscana S.p.A. Via Dorsale, 13 – 54100 Massa, il frontespizio (la prima pagina del "Documento generato" dal Sistema informatico denominato "domanda.pdf") cartaceo della richiesta di contributo con apposta la marca da bollo da annullare. La marca deve avere il valore di € 14.62

D: E' obbligatorio presentare la DICHIARAZIONE SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO?

R. Sì, la dichiarazione sicurezza sui luoghi di lavoro deve essere correttamente compilata, completa delle informazioni richieste e della firma digitale. In mancanza del documento o della firma digitale la domanda sarà ritenuta inammissibile.

D: Quali sono le "imprese non tenute all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali"? E qualora l'impresa non sia tenuta all'adesione è sufficiente la dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 del legale rappresentate sul rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza?

R. L'adesione all'Ente Bilaterale o Organismo Paritetico Territoriale è una facoltà dell'impresa. Pertanto suggeriamo di contattare direttamente l'azienda o il responsabile della sicurezza della stessa per avere questa informazione.

Qualora l'azienda abbia scelto di non aderire all'Ente Bilaterale, occorre una autocertificazione rilasciata ai sensi del DPR n. 445/2000 in carta libera e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa con la quale il Legale Rappresentante attesti "di aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs 81/2008".

Informiamo che è disponibile sulla piattaforma di Sviluppo Toscana Occupazione 2013 un modello da utilizzare per la redazione della dichiarazione in oggetto.

D. Modelli UNILAV e DURC devono essere allegati?

R. La documentazione che dovrà essere allegata in fase di presentazione delle domande di contributo, a pena di inammissibilità della stessa, è quella prevista dall'art.8 dell'Avviso Pubblico. Confermiamo pertanto

che DURC e Modelli UNILAV non sono più considerati documenti obbligatori da presentare in fase di richiesta dell'aiuto, ma saranno oggetto di verifica in fase di erogazione del contributo.

D. Esiste un modello per la dichiarazione di aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs 81/2008?

R. Sì, è disponibile sulla piattaforma Avviso Occupazione 2013 di Sviluppo Toscana SpA, nella pagina di presentazione dell'Avviso.

D. Esiste la possibilità di sostituire documenti già caricati nella piattaforma?

NO, il sistema non permette di eliminare/sostituire file già caricati, pertanto suggeriamo di caricare nuovamente il file corretto, nominandolo in modo da differenziarlo dal precedente.

D. Sono previsti incentivi nel caso di assunzioni con contratti di somministrazione?

R. L'Avviso pubblico a sostegno dell'occupazione 2013 non prevede incentivi nel caso di assunzione con contratto di somministrazione

AMMISSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

D. Quali i sono i termini entro i quali l'impresa conoscerà l'esito della domanda presentata a valere sull'Avviso occupazione?

Ai sensi dell'art.9 dell'Avviso, la durata del procedimento amministrativo è fissata in 90 giorni decorrenti dalla fine del mese di riferimento in cui la richiesta di contributo è stata presentata sulla piattaforma on line di Sviluppo Toscana S.p.A e fino alla data di certificazione del decreto di approvazione della graduatoria.

L'esito dell'istruttoria verrà notificato, tramite raccomandata AR, da Sviluppo Toscana S.p.A., esclusivamente alle imprese non ammesse al contributo all'indirizzo della sede legale indicando il motivo della non ammissione al contributo.

D. Dove è possibile consultare le graduatorie dei soggetti ammessi e non ammessi?

Le graduatorie delle imprese ammesse e non ammesse al contributo richiesto, saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (<http://www.regione.toscana.it/burt/>), e alla Sezione Imprese-Bandi per finanziamenti - Incentivi per il sostegno occupazione del sito www.regione.toscana.it

D. Quali sono i tempi e le modalità di erogazione del contributo?

L'erogazione del contributo avverrà dopo la certificazione e pubblicazione del decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) e dopo i successivi controlli effettuati da Sviluppo Toscana. Il pagamento del contributo sarà effettuato da Sviluppo Toscana S.p.A. sul conto bancario indicato dall'impresa nella richiesta di contributo in un'unica soluzione.

L'erogazione del contributo per i voucher formativi di cui al punto 6 dell'art. 2 dell'Avviso avverrà solamente alla conclusione delle attività previste.